



riconoscimento è stato aggiudicato da Itas Mutua e Reale Mutua

DALLA FARO ALLA COOPERATIVA IDEE IN FUGA

Sostegno e inclusione Premiati i progetti made in Piemonte

RICCARDO LEVI

“Luce in fondo al tunnel”, ideato dalla Fondazione Faro di Torino, e “Fuga di Sapori Bakery 2.0”, sviluppato dalla cooperativa Idee in Fuga di Alessandria.

Sono entrambi piemontesi i progetti vincitori della terza edizione del Premio Nazionale Mutualità, promosso da Itas Mutua e Reale Mutua, le uniche due compagnie assicurative italiane costituite in forma di mutua. Il progetto della Fondazione Faro, organizzazione senza scopo di lucro specializzata nelle cure palliative, nata nel 1983 su iniziativa dei due medici torinesi Alessandro Calciati e Oscar Bertetto, propone un modello di accompagnamento psicologico e reinserimento lavorativo per le famiglie vulnerabili colpite da un lutto improvviso. Un percorso che unisce cura, formazione e opportunità, grazie alla collaborazione con una rete territoriale di imprese e associazioni. «Trasformiamo il dolore in possibilità di rinascita - ha spiegato Luigi Stella, direttore generale di Fondazione Faro -; la mutualità è alleanza concreta tra sociale e impresa». Il secondo progetto vincitore, della cooperativa Fuga di Sapori Bakery 2.0, è un laboratorio di panificazione sociale che coinvolge detenuti ed ex detenuti della casa circondariale di Alessandria. Nato dalla cooperativa torinese Idee in Fuga, il labo-

torio punta a favorire l'inclusione lavorativa e la riduzione della recidiva, restituendo un ruolo attivo ai partecipanti. «Costruiamo un ponte tra carcere e società - ha dichiarato il presidente Carmine Falanga - per una comunità più giusta, che non lascia indietro nessuno». A entrambi i progetti andranno 50 mila euro, per potenziare le attività e rafforzare l'impatto sul territorio. La cerimonia si è svolta ieri alla presenza dei vertici delle due compagnie, dei rappresentanti istituzionali e degli esperti del comitato scientifico. La premiazione ha chiuso un'edizione da record, che ha visto candidati 81 progetti da tutta Italia, in crescita del 9% rispetto allo scorso anno. «La mutualità è un modello di impresa sostenibile e inclusivo, che guarda al lungo termine e al bene comune», hanno dichiarato Luigi Lana, presidente di Reale Mutua, e Luciano Roa, presidente di Itas Mutua. A decretare i vincitori è stata una giuria composta da esperti del mondo mutualistico, accademico e del terzo settore, tra cui il presidente di Reale Mutua Luigi Lana, il direttore generale di Reale Group Luca Filippone, il fondatore del Sermig Ernesto Olivero, e la presidente di CasaOz Enrica Baricco. L'evento si è concluso con una tavola rotonda dedicata al futuro della mutualità e al suo ruolo nella trasformazione sociale. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174729